

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

C.P.I.A. 1 LUCCA

Il presente Regolamento è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con il **D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249**, al Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il **D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275**, al **D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235**, alla **Nota del MIUR n. 3602/PO del 31 luglio 2008** e alle disposizioni in materia di istruzione e diritto allo studio dei cittadini stranieri, dettate dalla **Legge 6 marzo 1998 n. 40**; al **D.P.R. 263 del 2012**

I Premessa

Il C.P.I.A. è un luogo di formazione, educazione, dialogo, ricerca ed esperienza sociale.

La vita della comunità scolastica è fondata su valori democratici e si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione e sul rispetto reciproco di tutti i soggetti che la costituiscono. Pertanto, per il raggiungimento delle finalità educative e didattiche, è fondamentale il buon andamento dei rapporti interpersonali ed il rispetto delle regole della vita comunitaria.

Il regolamento ha carattere generale e si riferisce a tutti i frequentanti il C.P.I.A., al fine di disciplinare lo svolgimento delle attività e di coinvolgere singoli e gruppi nell'assunzione di responsabilità precise nei confronti di persone, ambienti e attrezzature. Per quanto concerne gli studenti, il regolamento è valido fin dal primo contatto con la struttura ed essi, convalidando il modulo di iscrizione, ne dichiarano la presa visione e l'accettazione.

Le finalità perseguite sono esclusivamente di tipo educativo e formativo e gli eventuali provvedimenti disciplinari tuteleranno sempre e comunque i diritti di trasparenza e di rispetto della privacy.

Il regolamento si compone di diritti, che devono essere garantiti, e di doveri, che devono essere rispettati.

II Diritti

1. Gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale adeguata che rispetti la loro identità. In un'ottica di *lifelong learning*, la scuola deve valorizzare le inclinazioni personali di ciascuno.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto alla riservatezza.
3. Gli studenti e le famiglie dei minori hanno diritto di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Gli studenti e le famiglie dei minori hanno diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola e ad essere consultati nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sugli aspetti didattico-organizzativi.
5. Gli studenti hanno diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.
6. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola, quindi, promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
7. L'istituzione scolastica si impegna a garantire:

- a. la valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona attraverso la ricostruzione della sua storia individuale ed il riconoscimento di saperi e competenze acquisiti in ambito formale, non formale ed informale;
 - b. la personalizzazione del percorso sulla base della definizione di un Patto formativo individuale;
 - c. l'attestazione del percorso svolto.
8. L'istituzione scolastica si impegna, altresì, a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
- a. la rilevazione dei bisogni formativi del territorio, nonché risposte adeguate alle richieste;
 - b. progetti didattici per l'ampliamento e la valorizzazione dell'offerta formativa, anche mediante accordi integrati con soggetti esterni;
 - c. un ambiente accogliente e favorevole al dialogo ed alla crescita integrale della persona;
 - d. iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio e per la valorizzazione delle eccellenze;
 - e. salubrità e sicurezza degli ambienti
 - f. condizioni igienico sanitarie atte a contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19 (vedi allegato)

III Doveri

A. Frequenza e modalità di partecipazione ai corsi

► Tutti gli studenti sono tenuti a:

1. versare il contributo per la copertura assicurativa, secondo le modalità e i tempi indicati dalla Segreteria amministrativa, a cui si deve far pervenire l'attestazione dell'avvenuto pagamento, pena il deprezzamento dagli elenchi e la conseguente perdita del diritto di frequenza.
2. frequentare regolarmente le lezioni, secondo quanto stabilito dal Patto Formativo individuale, con attenta partecipazione e rispettando puntualmente gli orari di inizio e di fine attività;
3. venire a scuola forniti di tutto il materiale occorrente ed averne cura;
4. svolgere regolarmente i compiti assegnati per lo studio a casa;
5. produrre un certificato medico che attesti una condizione di buona salute fisica a seguito di assenze superiori a 5 giorni, a meno che esse non siano attribuibili ad altri motivi documentati. Al momento del rientro a scuola dovrà essere prodotta nuova autodichiarazione (mod A);
6. comunicare eventuali assenze prolungate o la necessità di dover abbandonare il corso, nel qual caso devono produrre una richiesta scritta di rinuncia;
7. rispettare tutte le disposizioni per la prevenzione della diffusione del contagio da Sars Covid 2 che verranno fornite dall'istituzione scolastica.

Assenze, ritardi e/o uscite anticipate degli studenti minorenni

I minori sono soggetti alla normativa vigente in termini di assenze. In particolare:

- a. i ritardi superiori a 15' sono annotati sul registro di classe; i ritardi frequenti e/o le assenze vengono, oltre che annotati sul registro, anche comunicati alla famiglia a mezzo di fonogramma
- b. eventuali richieste occasionali di entrata posticipata e/o di uscita anticipata devono essere fatte direttamente da un genitore o da chi ne fa le veci (in caso di richiesta scritta, i docenti si riservano la possibilità di chiedere conferma telefonicamente), che deve venire a prelevare di persona lo studente o, in alternativa, farsi rappresentare da persona maggiorenne munita di delega scritta o precedentemente dichiarata tramite fonogramma;
- c. eventuali richieste di entrate posticipate e/o di uscite anticipate che si rendano sistematicamente necessarie, per validi e comprovati motivi, devono essere effettuate e sottoscritte su apposito modulo da un genitore o da chi ne fa le veci e saranno registrate sul patto formativo;
- d. eventuali permessi permanenti di uscita autonoma dei minori da scuola, saranno autorizzati dal

responsabile del minore mediante apposita dichiarazione

B. Rapporti con le persone e con la struttura

1. L'accesso all'ambiente scolastico non è autorizzato ad estranei che non abbiano un ruolo legittimo all'interno dell'Istituzione scolastica.
2. Tutti, studenti e personale della scuola, sono tenuti al massimo rispetto di tutte le persone che, a vario titolo, frequentano il C.P.I.A., e devono mantenere atteggiamenti, linguaggio e tono di voce consoni all'ambiente scolastico;
3. Gli studenti:
 - a. possono consumare bevande e generi alimentari nelle modalità previste dalle esigenze della sede. In particolare, a seguito dell'emergenza sanitaria, è fatto divieto di scambiare alimenti e bevande con altri studenti
 - b. accedono all'ambiente scolastico (compreso cortile esterno) rispettando l'orario di inizio dei corsi e solo in presenza dell'insegnante avendo cura di non creare assembramenti, di mantenere la distanza di un metro e di indossare la mascherina;
 - c. non accedono a spazi che non sono loro riservati, non impegnano o utilizzano in modo inappropriato luoghi di passaggio (porte, scale, corridoi) o destinati a funzioni di sicurezza (scale antincendio, uscite di sicurezza, vani tecnici);
 - d. sono tenuti a vestire in modo decoroso e adatto all'ambiente scolastico;
 - e. sono tenuti al rispetto dell'ambiente scolastico, interno ed esterno, lasciando pulite e in ordine aule, laboratori e servizi igienici e si impegnano a risarcire eventuali danni causati, volontariamente, a strutture, arredi e attrezzature;
 - f. sono tenuti a rispettare le regole indicate dal personale scolastico e le norme previste dal regolamento atto a contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19 (vedi allegato patto corresponsabilità)
4. I docenti:
 - a. sono tenuti a rispettare e far rispettare le regole stabilite dal Collegio dei docenti e/o, dal Consiglio di classe, nonché quelle previste per la sicurezza e la tutela della salute e le norme previste dal regolamento atto a contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19
 - b. coadiuvati dai collaboratori scolastici, per gli aspetti che a loro competono, sono tenuti ad attenersi alle norme sulla vigilanza indicate dal Dirigente scolastico, sulla base dei riferimenti ministeriali.

C. Rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute

Per tutti, docenti e studenti, è vietato:

1. all'interno delle aule e dei laboratori, l'uso del telefono cellulare, che deve rimanere spento, ai sensi del DM n.30 del 15/03/2007 e successive modifiche ed integrazioni .Tale uso può essere concesso in deroga, e previo accordo con i docenti e/o il Dirigente, solo ai corsisti adulti che dichiarino esigenze particolari (gravi motivi familiari, reperibilità lavorativa...) e sono comunque richiesti l'uso della suoneria in modalità silenziosa e l'accortezza di uscire dall'aula senza disturbare la lezione per effettuare il colloquio telefonico. L'uso del telefono cellulare potrà essere concesso dal docente per finalità didattiche
2. l'uso non autorizzato di registratori vocali e di dispositivi dotati di camera fotografica o di videocamera;
3. fumare in qualsiasi locale all'interno della scuola, ivi compresi i cortili esterni, ai sensi della Legge n. 584/1975 e successive modifiche ed integrazioni.

IV Sanzioni disciplinari

1. Chiunque metta in atto comportamenti in disaccordo con i doveri sopra descritti compie infrazioni disciplinari e incorre in sanzioni disciplinari. Qualsiasi atto o comportamento che possa causare danni di ordine fisico o psicologico, compromettendo la sicurezza individuale e/o collettiva, la tutela in materia di privacy ed il regolare svolgimento delle attività può essere motivo di sanzioni disciplinari.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
4. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto delle singole discipline secondo quanto previsto dall'articolo 4 del D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235, ma solo, secondo quanto previsto dall'art.4 del D.M. 16 gennaio 2009 n. 5 e dall'art.7, comma 2, del DPR 22 giugno 2009 n.122, sul voto di comportamento, che contribuisce, insieme alle valutazioni delle discipline, al calcolo della media aritmetica e pertanto alla valutazione globale.
5. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
6. Le sanzioni, che sono temporanee e proporzionate alla gravità delle infrazioni e alla reiterazione delle stesse, sono ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. L'eventuale pagamento per il danno causato volontariamente a strutture o attrezzature, può essere anche rateizzato, in un arco di tempo non superiore alla fine dell'anno scolastico in corso. Le sanzioni tengono conto della situazione personale dello studente, a cui comunque può essere offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.
7. Sono sanzionabili con provvedimenti di esclusione o sospensione dai corsi:
 - a. atti di violenza fisica, sessuale, verbale, psicologica;
 - b. danneggiamenti, atti di vandalismo, furti;
 - c. atti che mettano in pericolo la sicurezza propria o altrui;
 - d. atti contrari al pubblico decoro;
 - e. ripresa e/o diffusione di immagini e registrazioni audio e video effettuate senza il consenso;
 - f. uso e/o diffusione di alcolici o di sostanze stupefacenti.

Nel caso di atti o comportamenti che violino le norme del codice penale o civile si provvede a tempestiva denuncia presso le autorità competenti.

8. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica per periodi non superiori a 15 giorni sono adottate dal Consiglio di classe in composizione allargata a tutte le componenti, fatto salvo il dovere di astensione (qualora faccia parte dell'organo lo studente sanzionato). Lo studente destinatario della sanzione ha diritto ad essere ascoltato in sede di Consiglio di classe allargato.
9. Le sanzioni che comportano un allontanamento superiore a 15 giorni e che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame finale di Stato del 1° ciclo sono adottate dal Consiglio d'Istituto o dal Commissario ad acta secondo i criteri previsti dalla Nota del MIUR n. 3602/PO del 31 luglio 2008.
10. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame

11. L'applicazione delle sanzioni disciplinari segue i criteri sotto elencati:

TIPO DI INFRAZIONE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Mancanza dei doveri relativi alla frequenza laddove sia previsto l'obbligo e limitatamente ai minori	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fonogramma di segnalazione ordinaria alla famiglia. ▪ Richiamo e convocazione famiglia attraverso lettera di posta ordinaria > fonogramma in mancanza di esito ▪ Comunicazione, nel perdurare della trasgressione, alle autorità competenti poste a vigilanza dell'obbligo formativo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente ▪ DS ▪ DS ▪ Cdc
Mancanza dei doveri relativi ai rapporti con le persone e con la struttura	<p>A seconda della gravità e/o del reiterarsi del fatto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ richiamo verbale con annotazione sul registro ▪ per i minori, comunicazione alla famiglia; ▪ sospensione fino a due giorni; ▪ sospensione fino a 15 giorni; ▪ sospensione superiore a 15 giorni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente ▪ Docente / DS ▪ Cdc ▪ Cdl
Mancanza dei doveri relativi alle norme di sicurezza e di tutela alla salute	<p>A seconda della gravità e/o del reiterarsi del fatto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ richiamo verbale; ▪ richiamo scritto sul registro; ▪ per i minori, comunicazione alla famiglia; ▪ sospensione fino a due giorni; ▪ sospensione fino a 15 giorni; ▪ sospensione superiore a 15 giorni. <p>In caso di violazione del divieto di fumo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ contestazione e notifica scritta al trasgressore o alla famiglia, nel caso di minori; ▪ pagamento della sanzione amministrativa, da un minimo di 27.50 € a 275 €; ▪ eventuale sanzione disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ DS / Docente ▪ DS / Docente ▪ DS / Docente ▪ Cdc ▪ Cdl ▪ Personale preposto al controllo

V Procedimenti disciplinari

Le sanzioni disciplinari vengono irrogate a conclusione di un iter articolato come segue:

- a. annotazione dell'accaduto sul registro di classe da parte del docente testimone. Nel caso in cui il testimone sia un soggetto diverso da un docente del corso, riferisce l'accaduto al coordinatore o al responsabile di sede, che scrive un'annotazione sul registro di classe.
- b. passaggio dell'informazione e degli elementi utili al coordinatore del corso ed al dirigente scolastico o ad un suo collaboratore;
- c. rilevazione dei fatti da parte del docente o del dirigente scolastico;
- d. esercizio del diritto di difesa da parte dello studente;
- e. decisione della sanzione da irrogare da parte dell'organo competente.

Si precisa che:

- a. lo studente può esporre le proprie ragioni verbalmente o per scritto;
- b. per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola e il pagamento del danno, i minori espongono le proprie ragioni in presenza dei genitori;
- f. può essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione dalle lezioni con attività in favore della comunità scolastica

VI Impugnazioni avverso sanzioni

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola, previsto dall'art. 2 del DPR del 21 novembre 2007 n. 235. Il suddetto organo decide entro 10 giorni.
2. L'Organo di Garanzia è costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da due docenti e da tre rappresentanti degli studenti (di cui uno supplente) nel caso siano stati designati dal Consiglio d'Istituto. In sostituzione degli studenti entra a far parte dell'Organo di Garanzia il Commissario ad acta
3. L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
4. Contro le violazioni del presente regolamento di disciplina può essere presentato reclamo al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale o ad un dirigente da questi delegato, che decide in via definitiva.
5. Sin dalla prima seduta l'Organo è funzionante con la presenza di almeno tre componenti.
6. Chi fa parte dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto durante le riunioni. Le decisioni sono valide se prese a maggioranza. Non è prevista l'astensione dal voto.

VII Patto educativo di corresponsabilità

Come previsto dall'art. 3 del DPR del 21 novembre 2007 n. 235, contestualmente all'iscrizione è richiesta la sottoscrizione di un patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. In caso di studenti minorenni il patto verrà sottoscritto da parte dei genitori o dei tutori degli alunni.

La sottoscrizione del suddetto patto verrà effettuata in fase di accoglienza e orientamento.

Nel periodo iniziale delle attività scolastiche, nell'ambito delle iniziative di accoglienza, verranno presentati agli studenti i regolamenti d'istituto e di disciplina, il piano dell'offerta formativa ed il patto educativo di corresponsabilità.

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

MODELLO A (maggioenni)

Il sottoscritto _____

Nato il _____ a _____ (Prov _____)

Documento di riconoscimento _____ n° _____ del

Ruolo (docente, ATA, studente, genitore, altro) _____

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 C.P.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 17/05/2020, art. 1, comma 1, lettera a, e di agire nel loro rispetto (*)

In particolare dichiara:

di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o di isolamento domiciliare e di non essere stato in contatto negli ultimi 14 giorni con persone sottoposte ad analoghe misure

di non essere attualmente positivo al Covid-19 e di non essere stato in contatto negli ultimi 14 giorni con persone risultate positive al Covid-19

di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria e di non essere stato in contatto negli ultimi 3 giorni con persone con tali sintomi. Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e di tutte le altre persone presenti all'interno di questa struttura; pertanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da Covid-19. Il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

Data

Firma

—

*) DPCM 17/05/2020, art. 1 1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure: [...] a) i soggetti con

infezione respiratoria caratterizzata da febbre (maggiore di 37,5° C) devono rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico curante; [...]

CPIA 1 LUCCA

Modulo di Autodichiarazione COVID-19 MODELLO A (per soggetti minorenni)

I sottoscritti

a) _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____ in Via _____

Documento _____ N° _____ Rilasciato da _____

in data _____

b) _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____ in Via _____

Documento _____ N° _____ Rilasciato da _____

in data _____

esercenti la responsabilità genitoriale del minore

Nato a _____ il _____

Residente a _____ in Via _____

Documento _____ N° _____ Rilasciato da _____

in data _____

DICHIARANO CHE IL SUDETTO

- Non risulta attualmente positivo al COVID-19, non è in fase di accertamento come da protocollo FMSI in caso di COVID+ accertato e guarito e non è sottoposto alla misura della quarantena.
- Non ha avuto, nelle ultime settimane, sintomi riferibili all'infezione da Covid-19 tra i quali

- temperatura corporea maggiore di 37,5, tosse, astenia, mialgie, diarrea. anosmia, ageusia.
- Non ha avuto, nelle ultime settimane, contatti a rischio con persone affette da coronavirus (familiari, luogo di lavoro, etc.).

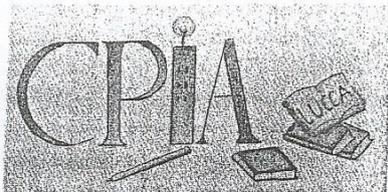
In fede

Data: _____ Firma a) _____ Firma b) _____

Informativa privacy:

In relazione a quanto da me dichiarato, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti (articolo 76 D.P.R. 445/2000), prendo atto che la Federazione Motociclistica Italiana si riserva la possibilità di controllo e verifica sulla veridicità del loro contenuto. Il sottoscritto dichiara inoltre di essere stato informato sulla raccolta dei dati personali ex art.13 Regolamento UE n.679/2016 e di aver già prestato specifico consenso all'atto del tesseramento che i dati personali raccolti relativi saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data: _____ Firma a) _____ Firma b) _____



CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Via delle Scuole n. 38 Loc. Maggiano- LUCCA
Tel: 0583/329399 -3327200
Sedi distaccate: S. Anna Lucca 0583511081
Viareggio 0584962708 - Castelnuovo G.- 058362342



BM

Lucca, 22 Ottobre 2018

Ai genitori o al tutore dei minori iscritti al CPIA di Lucca

Oggetto: informativa in merito alle norme indicate dal Codice Civile relativamente alla responsabilità dei *precettori* nei confronti dei minori.

Con la presente la Scrivente Dirigente Scolastica del CPIA di Lucca informa che ai sensi dell'art. 2048 del Codice Civile che così recita: "*Responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte. Il padre e la madre [c.c. 316], o il tutore [c.c. 357], sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati o delle persone soggette alla tutela, che abitano con essi [c.c. 2047]. La stessa disposizione si applica all'affiliante. I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza [c.c. 2049, 2056]. Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto*" e ai sensi dell'Art. 61 della Legge 312/1980 consegue che, con l'affidamento degli alunni all'istituzione scolastica, si attua un trasferimento di quegli obblighi di vigilanza che di regola incombono sui genitori a tutela dei figli "minori" e che restano "sospesi" per il periodo di tempo connesso all'affidamento stesso. Questo vuol dire che il dirigente scolastico e i docenti sono responsabili del minore finché questi non viene riconsegnato ai genitore, al tutore o ad altro adulto da essi delegato, ne consegue che l'istituzione scolastica risulta responsabile del minore, che all'uscita da scuola si rechi a casa da solo, finché non ha raggiunto la propria abitazione. Pertanto con la presente si invitano i genitori o chi esercita potestà a prendere atto responsabilmente di quanto suddetto e a venire a prendere il/la minore all'uscita da scuola. In caso di impossibilità grave e dimostrabile sarà consentito al minore di lasciare da solo la struttura scolastica solo previa compilazione dell'allegata dichiarazione denominata "patto di responsabilità".
Firma presa visione. _____

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Mila Berchiolli

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3 comma2 del Dlgs n.39/1993)

\\server\documenti\condivisa\c.p.i.a. lucca\atti 2018-2019\modulistica\uscita minori patto.docx*indicare nominativo e firma di entrambi i genitori, anche se separati
**indicare destinazione, via e mezzo di trasporto utilizzato





CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Via delle Scuole n. 38 Loc. Maggiano- LUCCA
Tel: 0583/329399 -3327200
Sedi distaccate: S. Anna Lucca 0583511081
Viareggio 0584962708 - Castelnuovo G.- 058362342



BM.

OGGETTO: patto di responsabilità in riferimento alle norme indicate dal Codice Civile relativamente alla responsabilità dei *precettori* nei confronti dei minori.

Il sottoscritto/o genitori*/tutore _____ dello/a studente/ssa _____ consapevoli dell'Art. 2048 del Codice Civile e dell'Art. 61 della Legge 312/1980 in materia di responsabilità dei *precettori* nei confronti dei minori; preso atto delle informazioni pervenute tramite comunicazione allegata alla presente da parte del Dirigente Scolastico e dei docenti, relativamente a tali norme e al fatto che sussista la responsabilità da parte dei docenti di riconsegnare a un genitore o a un tutore o ad adulto da essi delegato il minore al termine delle lezioni; informati sulla valutazione del rischio che sussiste nel percorso dall'uscita da scuola al termine delle lezioni alle ore _____ fino all'arrivo a casa, e nonostante la richiesta da parte del Dirigente di venirlo/a a prendere a scuola, dichiarano sotto la propria responsabilità di essere inderogabilmente impossibilitati a prelevare il minore al termine delle lezioni o a fornire delega ad altro adulto.

Dichiarano inoltre di essere consapevoli dei rischi del percorso scuola-casa che verrà effettuato dal minore così come qui di seguito descritto**:

Dichiarano tuttavia che il/la minore ha capacità, esperienza ed autonomia tali da poter affrontare il percorso in sicurezza anche senza la presenza di un adulto e autorizzano pertanto la Dirigente Scolastica e i Docenti a consentire l'uscita da scuola del/la minore da solo/a senza che sia consegnato/a ad essi o ad un adulto delegato, sollevandoli da ogni ulteriore responsabilità, così come illustrata nel documento allegato e prevista dalla normativa ivi citata.

Luogo e data, _____

Firma di entrambi i genitori o del tutore

\\server\documenti\condivisa\c.p.i.a. lucca\atti 2018-2019\modulistica\uscita minori patto.docx*indicare nominativo e firma di entrambi i genitori, anche se separati
**indicare destinazione, via e mezzo di trasporto utilizzato

